

Il Business in Campo

Forse perché non ci si voleva credere o forse perché, a detta di molti, era una cosa scontata, la realtà è che il gioco più bello del mondo, in Italia sta vivendo il suo secondo periodo nero. Dopo gli scandali dell'82, che misero nei guai anche squadre blasonate come il Milan, oggi ci ritroviamo ad affrontare il problema degli scandali nel "calcio che conta".

Ad oggi, il nome più ricorrente sui quotidiani (non solo italiani) è quello dell'ex direttore generale della Juventus, Luciano Moggi, che, a quanto sembra dalle prime indagini, sarebbe a capo di un'organizzazione che ha permesso il controllo degli andamenti di diversi incontri di calcio. Molti sono gli indagati tra gli addetti ai lavori, figurano infatti, calciatori, dirigenti, allenatori, arbitri e designatori compiacenti, fino a rendere falsato un intero campionato. La squadra più amata dagli italiani potrebbe subire la peggiore batosta della

sua storia. Per la prima volta in 106 anni rischia la retrocessione in serie B o addirittura in serie C. Pare, però, che, oltre ai bianconeri, vi siano anche altre società coinvolte e non solo della massima categoria. Tutte rischiano dalla penalizzazione di punti nel corrente campionato alla retrocessione in altre categorie. Sicuramente tutti gli appassionati, in questi giorni, si sentono traditi e, nel caso venisse confermato ciò che appare dalle prime indagini, non sarebbe di buon insegnamento per i tanti giovani che credono ancora nello sport pulito. Speriamo che sia solo un brutto incubo!!! Qui in Comunità, siamo in molti a seguire le sorti del nostro "calcio malato" ed abbiamo insieme deciso di condividere con voi le nostre impressioni, da tifosi o da semplici appassionati, su ciò che sta accadendo.

Alessandro

Noi la pensiamo così...

"Sta andando tutto a rotoli, come la vita. Ci sono solo i soliti soldi di mezzo, ormai non si guarda più al talento del giocatore ma solo ai soldi. Non sono stupito, si sapeva già che era tutto un mangia-mangia e lo dico anche se sono juventino!". (Pablo)

"Ci ha rimesso la mia squadra, l'Inter, sono anni che rubano, nel '93 e '94 gli scudetti di Juve e Lazio erano nostri. Tutto questo doveva uscire prima. In Italia girano troppi soldi mentre nell'Est Europa giocano per passione e non per i miliardi!". (Vito)

"E' uno scandalo! Penso che avrebbero dovuto aprire gli occhi prima. Secondo me è da tanto che va avanti...!". (Mauro)

"Io penso solo al Toro e basta !!!". (Claudio F.)

"Era meglio all'epoca dei grandi come Gabetto, quando il pane se lo guadagnavano lavorando e poi andavano a fare il loro dovere in campo, non come i Totti e i Del Piero d'oggi!". (Rosanna)

"A me non interessa niente del calcio, però mi dà fastidio tutto quello che sta accadendo; non solo prendono fior di miliardi, gli devono pure comprare le partite per farli vincere. E' una vergogna, dovrebbero arrestarli tutti! Capisco il poveretto che ruba per fame, ma non quella gente!". (Fausto)

"Da che mondo è mondo i soldi sono sinonimo di potere. Gli illeciti nello sport ci sono da anni. Nel calcio, siccome ci sono in ballo troppi soldi, è più evidente, ma questa è purtroppo una realtà: chi più, chi meno, coinvolge tutti fin dai dilettanti! Per Moggi adesso si parla di queste cose ma, sono troppi gli interessati e credo che si dissolverà tutto in una bolla di sapone!". (Pino)

"Non ci sono più i valori, neanche nello sport! Viviamo in un mondo perverso e senza regole, conta solo il denaro. Poi, parlando da ex giocatore d'azzardo, lo dicevo già 5-6 anni fa che il calcio era truccato. Mi sono fatto le mie idee...". (Salvatore)

"Finalmente c'è qualcuno che ha aperto gli occhi e iniziamo a fare un po' di pulizia nello sport più bello del mondo e, sinceramente, non mi dispiace tanto per la Juve; questo è quello che accade a saper tutto e non dire niente!". (Claudio C.)

Calciopoli

